



Alle lavoratrici ed ai lavoratori  
del Ministero della Cultura

Cara/o collega,  
oggi si è svolto il tavolo nazionale tra Amministrazione e OO.SS. sui seguenti argomenti.

### **CONFRONTO SULLA DOTAZIONE ORGANICA**

Nella riunione è proseguito il confronto sulla dotazione organica degli Istituti dei singoli dipartimenti, in particolare del DIT (**Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale**). Ricordiamo, come già comunicato nel precedente resoconto, che la dotazione organica complessiva è leggermente in riduzione per il taglio operato su tutte le amministrazioni (circa 200 unità): questa riduzione, che incide in via marginale nei singoli Istituti, si somma alle necessarie modifiche sulla suddivisione delle professionalità, anche per consentire l'inserimento dei nuovi profili previsti dall'ordinamento e delle Elevate professionalità.

Per il DIAG (**Dipartimento per l'amministrazione generale**), il DIVA (**Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale**) e il DIAC (**Dipartimento per le attività culturali**) il confronto era stato costruttivo e l'Amministrazione aveva già recepito numerose proposte di modifica.

Per il DIT invece la situazione si era fatta delicata perché, nonostante i tempi "lunghissimi" di gestazione per la nuova dotazione organica, le modifiche apportate in queste settimane dal Dipartimento non tenevano assolutamente conto delle osservazioni di parte sindacale e non consideravano la profonda "sperequazione" creata tra alcuni profili di diversi Istituti oltre ad alcuni "errori" (o forse scelte volute). Il lavoro però di queste ultime settimane ha prodotto importanti rettifiche, in linea con le osservazioni trasmesse nei mesi scorsi. Si è trattato di un primo passo positivo che permetterà all'Amministrazione di procedere con i relativi decreti da parte dei Capi dipartimento. Tutti i dirigenti presenti al tavolo hanno precisato che, nei prossimi mesi, ci sarà un confronto costante con gli Istituti periferici per migliorare eventuali situazioni di criticità che dovessero emergere, mantenendo formalmente aperto il tavolo tecnico, così da poter lavorare in continuità su eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

L'Amministrazione ha confermato che con la conclusione del confronto sulla dotazione organica sarà possibile avviare il tavolo per la **mobilità interna** del personale e per la gestione condivisa degli aspetti logistici per gli Istituti, oggetto di accorpamento o divisione a seguito alla riorganizzazione.

### **PASSAGGI TRA LE AREE DA OPERATORE AD ASSISTENTE**

La chiusura del confronto sulla dotazione organica permetterà di sbloccare a giorni la sottoscrizione dei contratti dei vincitori dei passaggi di area da operatore ad assistente.

### **PASSAGGI TRA LE AREE DA ASSISTENTE A FUNZIONARIO**

L'Amministrazione ha comunicato che sarà pubblicata la graduatoria complessiva, che somma i punteggi di titoli ed esperienza professionale con i risultati della prova finale sostenuta la scorsa settimana: la pubblicazione della graduatoria avverrà solo all'esito del controllo dei titoli, che sarà effettuato per tutti i candidati.

Nelle prossime settimane saranno pubblicati, in forma anonima come previsto dal Garante, solo i risultati della prova finale con il punteggio trasformato in venticinquesimi (la prova finale è stata valutata infatti in trentesimi).

### **INFORMATIVA SUL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2026-28**

L'Amministrazione ci ha fornito l'informativa sul Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2026-2028.

A fronte di una dotazione organica di diritto per la dirigenza di 231 unità, l'organico di fatto è 132 dirigenti di ruolo (14 di I fascia e 118 di II fascia) e 72 dirigenti con incarico comma 5-bis e comma 6.

Per il personale del comparto invece si rileva una carenza di 106 unità per le EP, 1795 unità per i Funzionari, 4360 unità per gli Assistenti e 64 unità per gli operatori. A fronte di questi numeri però l'Amministrazione ha programmato assunzioni a valere sul budget 2026 e cessazioni 2025 per 20 dirigenti e 1101 unità per il comparto (EP, Funzionari, Assistenti e Operatori), per 8 dirigenti e 3190 unità per il comparto a valere sul budget 2027 e 618 unità, sempre per il comparto, a valere sul budget 2028.

Una programmazione importante con la quale si intende fare fronte a una carenza di personale altrettanto importante. Lo stanziamento di queste risorse deve però coordinarsi con una rapida conclusione dei concorsi così da poter immettere prima possibile i vincitori e gli idonei delle procedure concorsuali e sopperire ai pensionamenti. Tuttavia i numeri presentati in questa forma non dicono molto, se non sono suddivisi per singolo profilo di ruolo: per questo motivo abbiamo chiesto di integrare la documentazione con il dettaglio delle carenze organiche per singolo profilo. L'Amministrazione ha confermato che il dato ci sarà fornito appena sarà cristallizzata la dotazione organica.

In questo quadro abbiamo chiesto delucidazioni per i **lavoratori a tempo determinato**, rilevando però una importante novità rispetto al passato, ovvero la previsione, nel piano in discussione, della volontà dell'Amministrazione di integrare "le politiche di reclutamento con misure di stabilizzazione e con il rinnovo mirato di rapporti a tempo determinato, laddove funzionali a garantire continuità a processi organizzativi e amministrativi in corso". L'Amministrazione ha confermato l'intenzione di stabilizzazione con i fondi per il 2027, questo perché serve il requisito previsto dalla legge di aver svolto i 36 mesi previsti. Sarà perciò necessario, nelle prossime ore, che la politica faccia la propria parte rispetto alla discussione in atto sul "milleproroghe", in cui sono al vaglio diversi emendamenti per il rinnovo dei contratti. Abbiamo chiesto con forza di trasferire al vertice politico la nostra preoccupazione e la necessità che si proceda al rinnovo senza indugio.

Per quanto riguarda la dirigenza abbiamo evidenziato la necessità di risolvere la situazione degli **8 idonei del corso-concorso per dirigenti tecnici**. Ribadiamo la nostra posizione: la loro assunzione è già stata autorizzata a valere sul budget assunzionale 2023 e si deve necessariamente precedere, a norma di legge, prima di eventuali bandi di nuove procedure concorsuali. Su questo l'Amministrazione ha "glissato", parlando di 5 assunzioni nel 2026 e 3 nel 2027 ma senza dire altro sui tempi. Prendiamo atto che dietro la puntuale "descrizione" degli aspetti tecnici, c'è una evidente volontà politica di privilegiare il reclutamento tramite "altre strade": siamo certi che gli organi di controllo e i tribunali competenti faranno il loro corso.

Cordiali saluti.

Roma, 29 gennaio 2026.

CISL FP  
Nolè  
Di Stefano

FLP  
Satolli  
Greco

CONFSAL-UNSA  
Benedetto

CONFINTESA FP  
Alessandro  
Adimari